



Domani al laboratorio Movimenti al quartiere Sant'Elia il monologo su Michele Fazio, vittima innocente di mafia

“Stc ddo’, io sto qua” Una pillola di teatro

Domani, dalle 18, nell'ambito dell'azione “Le maschere del disagio”, presso il laboratorio urbano “Movimenti” del quartiere Sant'Elia di Brindisi, si terrà una “pillola” di teatro a forte impronta sociale. L'iniziativa rientra in “Sprint La scuola con una marcia in più”, proposta sperimentale in ambito educativo selezionata dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione Snam. “Stc ddo’ - Io sto qua” (drammaturgia di Osvaldo Capraro) è un monologo di rara intensità per raccontare la storia di Michele Fazio, vittima innocente di una sparatoria tra clan rivali nelle strade di Bari vecchia il 12 luglio 2001. A metterlo in scena, nei panni della madre del sedicenne, è l'attrice e regista brindisina Sara Bevilacqua. A dare ulteriore spessore alla serata, la presenza del papà e della mamma di Mi-

chele Fazio, Pinuccio e Lella, che da quel brutto giorno di 20 anni fa rappresentano un vero e proprio simbolo dell'antimafia e della legalità e si impegnano quotidianamente a mantenere alta la fiamma della speranza e della lotta alla criminalità. A loro si uniranno varie figure istituzionali e rappresentanti del settore sociale.

Michele Fazio amava la vita, sognava di diventare un carabiniere. Adorava la musica, giocare a calcio con i suoi amici per i vicoli di Bari Vecchia. L'incontro con quella traiettoria maledetta, un proiettile destinato a un affiliato al clan rivale, ha spezzato in un attimo progetti e slanci. “Vittima innocente della mafia” diranno successivamente le carte processuali, quelle che hanno portato alla sbarra gli artefici di una faida che per anni ha fatto la storia degli affari criminali, straziando fascino e bellezza della città vecchia. Lo spettacolo è incentrato sulla voce di

Lella che Sara Bevilacqua, sola sul palcoscenico, interpreta in tutte le possibili declinazioni, dalla gioia alla disperazione, dallo sconforto al coraggio, dall'abbandono al riscatto. Tutte intrecciate con lo stesso filo, la forza di una donna e madre che non ha mai chinato il capo lanciando il guanto di sfida contro la criminalità.

Per l'occasione, la Cooperativa Sociale Onlus “Eridano” (ente attuatore del progetto Sprint sul nostro territorio) presenterà le proprie iniziative afferenti al tema della Giustizia.

L'ingresso è libero; per info: 329.4059541.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 26%